

**SU INDICAZIONE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E TUTELA SANITARIA
DELLA REGIONE LOMBARDIA SI PUBBLICA LA SEGUENTE**

INFORMATIVA AI CITTADINI

In relazione alla segnalazione, trasmessa dal Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda, di un grave episodio di fotosensibilizzazione per un uso improprio di infuso contenente foglie di *Ficus carica* (il comune fico dei nostri giardini e orti), si forniscono alla Cittadinanza le seguenti informazioni:

- l'utilizzo di questo infuso per meglio potenziare l'abbronzatura è una tecnica che trova origine in credenze popolari, tramandate per via orale e scritta, che spesso vengono praticate nella falsa convinzione che "il naturale è bello e non fa male";**
- le foglie di *Ficus carica*, per contatto o sfregamento con la pelle, comunemente sono causa di irritazioni cutanee ma, in soggetti predisposti, possono dare origine a grave fotosensibilizzazione e causare ustioni cutanee estremamente gravi.**

Questa informativa è finalizzata a prevenire il diffondersi dell'uso improprio di questo vegetale per potenziare l'abbronzatura.

In particolare si evidenzia che le sostanze contenute nelle foglie e nel lattice (furocumarine, bergaptene e psoralene) se poste a contatto con la pelle accaldata per l'esposizione ai raggi solari, possono arrecare gravi danni alla pelle e, di conseguenza, all'intero organismo.

Treviglio, 5 agosto 2011

**LA DIREZIONE GENERALE
A.O. DI TREVIGLIO**